



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2016**

OGGETTO: VERTENZA ERICSSON.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
Congiuntamente al
CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA**

PRESO ATTO CHE,

il reiterato ed ostinato rifiuto di Ericsson SpA a confrontarsi con lo Stato Italiano e le istituzioni locali rappresentanti i territori italiani in cui l'azienda è insediata in merito alla vertenza di cui all'oggetto se non nell'ambito degli obblighi normativi che regolano le relazioni industriali in questi casi; rendendo impossibile commisurare la scelta di esuberare quasi 400 lavoratori in Italia di cui 147 nello stabilimento di Genova alle strategie industriali dell'Azienda;

VALUTATO CHE,

l'ingente mole di investimenti pubblici per lo sviluppo della cosiddetta banda ultra larga approvata dal Governo verrà erogata attraverso bandi pubblici che coinvolgeranno le Regioni e la società a controllo pubblico Infratel Italia SpA e comporterà importanti ricadute per il sistema di impresa che dovrebbero garantire l'impegno delle aziende del settore e un conseguente impatto positivo per l'occupazione;

CONSIDERATO CHE,

il Comune di Genova e la Regione Liguria sono promotori e sottoscrittori dell'Accordo di programma per la realizzazione del Parco Tecnologico di Genova Erzelli che ha previsto e prevede l'impiego di risorse pubbliche a favore di iniziative industriali ad alto impiego di ricerca e sviluppo che oggi si rivelano nella loro conformazione inattuali e in parte non esigibili pur a fronte di ulteriori possibili impegni di finanza pubblica.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA DI CONCERTO CON
LA REGIONE LIGURIA A:**

Mettere in atto tutte le iniziative volte a interrompere la procedura di licenziamento avviata da Ericsson SpA;

Anche in coordinamento con le altre istituzioni locali interessate dalla vertenza ad aprire un confronto con il Governo e le Regioni affinché i bandi per lo sviluppo della banda ultra larga prevedano per le aziende partecipanti incentivi e vincoli legati all'occupazione e agli investimenti in Italia;

A convocare tutti i sottoscrittori dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Parco Tecnologico di Genova Erzelli per valutarne la ridiscussione dei termini sulla base del principio che le risorse statali debbano intendersi a favore dello sviluppo di politiche e benefici pubblici a favore del sistema territoriale genovese e ligure e che possano essere destinate al sostegno di iniziative private solo se queste garantiscano una ricaduta positiva dal punto di vista occupazionale anche nel medio e lungo periodo.

Proponenti: Farello (PD); Bruno (FEDER.SIN); Chessa (SEL); Piana (LNL); Gioia (UDC); Caratozzolo (PERCORSO COMUNE); Anzalone (GRUPPO MISTO); Balleari (PDL); Pignone (LISTA DORIA); Putti (MOV.5STELLE); Salemi (LISTA MUSSO).